

## Progetto LSCPI

Classe II A Scuola Primaria G. Pascoli Sassuolo - a.s. 2013-2014

Ins. Casolari Anna maria e Lardo Maria Teresa



Il progetto LSCPI, Lingue di Scolarizzazione e Curricolo Plurilingue ed Interculturale, ha coinvolto l'intera classe 2<sup>a</sup> A della Scuola Primaria Pascoli e nel periodo tra febbraio e maggio ha visto impegnati tutti i bambini in diverse attività predisposte per loro allo scopo di conoscere, socializzare e valorizzare tradizioni, luoghi, lingue, insegnamenti del paese di provenienza di ciascun bambino.

Dal punto di vista didattico, colonna portante di questo percorso è stato il lavoro ricco, minuzioso e proficuo che è stato svolto sulle fiabe utilizzando i diversi laboratori. Il percorso infatti è iniziato ascoltando e analizzando la fiaba "Il lupo e i sette capretti", perché presente sia nella tradizione italiana che in quella araba. Per l'ascolto e l'analisi ci si è avvalsi dell'uso della LIM. Si sono poi analizzate e discusse le analogie e le differenze tra le due versioni.

In un secondo momento ogni bambino, con l'aiuto dei genitori, ha scritto e raccontato una fiaba appartenente alla propria cultura. Tutte le storie sono state condivise con i compagni e con le insegnanti e il titolo di ogni storia è stato tradotto nel dialetto o nella lingua madre del bimbo che l'ha raccontata.

Dalle fiabe narrate sono state poi estrapolate 20 parole chiave e alcune di esse sono state utilizzate per costruire una nuova storia che racchiudesse "i granelli" di ogni cultura. Il "prodotto finale" è stato l'invenzione della fiaba "LE FATICHE DI UN DIAVOLO".

Tutto il lavoro è stato supportato nelle varie fasi da diverse attività che hanno interessato i seguenti ambiti:

- linguistico: struttura e analisi della fiaba, attività sugli aggettivi, arricchimento del lessico, ricerca dei sinonimi e dei contrari, utilizzo dei verbi, discorso diretto, modi di dire e giochi linguistici;



- storico-geografico: ricerca dei luoghi d'origine di tutti i bambini presenti in classe, rappresentazione delle bandiere dei singoli stati e ascolto dell'inno nazionale di alcuni paesi;





sentiti valorizzati e accolti, hanno raccontato molto e riportato tante parole appartenenti alle loro lingue o dialetti.



Lo scambio e la collaborazione con i genitori ha permesso di consolidare la relazione con loro. Il 4 giugno, a conclusione del percorso, è stata organizzata una bella festa multiculturale ricca di lingue, colori, suoni, balli, abiti e cibi tradizionali. La festa si è aperta con rappresentazione della storia inventata dai bimbi. Sono seguiti racconti, balli, canti, musiche e un ricco buffet multiculturale che ha incorniciato e fatto da sfondo a questo gioioso momento. Grande l'emozione di genitori, dei bimbi e delle maestre: è stato un momento indimenticabile della vita di ciascuno.

La diversità è diventata ricchezza e molteplicità di spunti: l'obiettivo principale del progetto è stato raggiunto.



